

ANAGRAFE INFORMATIZZATA DEGLI ARCHIVI ITALIANI

ENTE	Pia Casa per anziani "Maruffi" (IPAB) Via Roma, 103 29100 Piacenza Tel.0523.323951
ANNO DI ISTITUZIONE	1845 con riconoscimento giuridico del 15 giugno 1852
ESTREMI CRONOLOGICI DELLA DOCUMENTAZIONE	Archivio storico Fam.Maruffi: XVI-XIX sec. Archivio ente: 1965-2000
CONSISTENZA DELLA DOCUMENTAZIONE	163 bb., 37 regg., 1 scatolone + 10 ml. ca. di bb., regg. e fascc. Complessivamente 50 metri lineari
SOPRALLUOGO EFFETUATO DA	Sara Fava
DURATA DEL SOPRALLUOGO	31 gennaio, 19 settembre 2001

Referente: Ufficio di segreteria dell'ente.

Al fine del reperimento dei dati per l'Anagrafe informatizzata degli archivi italiani è stato effettuato un sopralluogo presso la Pia Casa per anziani "Maruffi" di Piacenza per poter avere dati relativi all'archivio storico e di deposito e ai locali di conservazione.

Storia istituzionale

L'ente trae origine dalle volontà testamentarie del conte Carlo Luigi Villa Maruffi. Alla sua morte, con la quale si spegneva la famiglia quanto ai maschi della linea primogenita, si rendeva esecutivo il testamento, rogato in data 11 ottobre 1845 e depositato agli atti del notaio Luigi Guastoni, in base a cui metà del patrimonio del Maruffi doveva servire per istituire una casa di ricovero e provvidenza per i poveri. Tale istituzione avrebbe dovuto aver sede nell'avito palazzo di famiglia. Il riconoscimento ufficiale si ebbe col decreto di Carlo III di Borbone del 15 luglio 1852 e la direzione fu affidata, secondo la volontà del testatore alle suore della carità di San Vincenzo. Scopo dell'ente,

in base allo statuto approvato in data 5 luglio 1906 era quello di “ricoverare i poveri d’ambo i sessi, in ispece quelli della Parrocchia di San Savino (...)” (art.1). I ricoverati erano scelti tra coloro che “dopo aver onestamente e lodevolmente vissuto di una qualunque arte od industria si troveranno, per qualsiasi motivo, ridotti in stato di infermità cronica e impotenza al lavoro consueto” (art.1). Oltre al conte Maruffi che legò, alle suore preposte alla pia casa, in usufrutto anche una proprietà sita in Pieve Dugliara, altri e numerosi furono i benefattori che lasciarono al ricovero soprattutto beni immobili e fondiari: sappiamo, ad esempio, che nel 1882 la marchesa Fanny Anguissola Visconti lasciò il proprio palazzo settecentesco, contiguo a quello del Maruffi.

Attualmente scopo dell’ente, in base allo statuto approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 8 luglio 1999, n.80 e con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n.1911/1999 è quello di “contribuire alla tutela e valorizzazione delle persone anziane, ed in particolare di quelle in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica, corresponsabilizzando gli stessi anziani, le loro famiglie e le comunità di appartenenza” (art.2, comma 1). L’istituzione persegue detti scopi “a mezzo di servizi socio-sanitari integrati e interventi socio-assistenziali ed in particolare tramite la gestione di casa di riposo, casa protetta e centro diurno in collaborazione con il Comune di Piacenza” (art.2, comma 2).

Situazione locali e supporti

L’archivio che è stato possibile visionare si presenta in buono stato di conservazione. La documentazione è condizionata in buste e registri e conservata in un locale, che svolge anche le funzioni di portineria, al pianterreno della sede dell’ente.

Il materiale è conservato in armadi lignei. Un estintore è presente nel locale.

La documentazione corrente è conservata negli uffici di segreteria, condizionata in buste e registri e collocata parte in armadi metallici, parte in armadi lignei.

Archivio dell’ente

Archivio storico della famiglia Maruffi:

Comprendente materiale che va dal XVI al XIX secolo, è stato inventariato nel corso degli anni 1985-1986 dal dott. Stefano Arata. La documentazione è conservata in 69 buste che riportano all’esterno unicamente l’indicazione del numero di corda progressivo. Copia dell’inventario è allegata alla presente relazione. L’archivio comprende, per lo più, carte relative alla gestione patrimoniale delle famiglie Villa e Maruffi configurandosi, quindi, più come archivio della famiglia fondatrice, che come archivio storico dell’ente.

Archivio storico e di deposito dell'ente:

La documentazione che è stato possibile visionare risale, quasi interamente, all'ultimo ventennio del Novecento (1980-2000); non è stato possibile individuare documentazione anteriore al 1965. Nel corso dei sopralluoghi si è rilevata una certa riluttanza da parte dei funzionari della segreteria a mostrare l'archivio, è quindi probabile che la documentazione antecedente a tale data sia conservata in altri locali, probabilmente non idonei, che non sono stati visionati. Se così non fosse andrebbe registrata la totale mancanza di archivio storico dell'ente.

La documentazione, complessivamente circa 50 metri lineari, appare comunque in buono stato di conservazione.

Nel corso dei sopralluoghi è stato possibile individuare le seguenti serie archivistiche:

Deliberazioni, 1965-2000, bb. e regg. 7 ml. ca.

Mastri, 1969-1975, 1981-1995, regg.23 ca.

Registro partitario, 1984, reg.1

Giornale tesoriere, 1982, reg.1

Mandati di pagamento, 1979-1996, bb.68

Mandati di pagamento (copie), 1984, 1986-1995, bb.4

Poderi, 1976-1980, bb.4

Domande di ricovero, 1998-2000, bb.5

Cartelle ricoverati, 1998-2000, fasc. 3 ml. ca.

Personale, 1979-2000, bb.82, regg.11

Stipendi, 1982, reg.1

Libretti idoneità, XX sec., scatolone 1

Scarto

Non si sono avute informazioni relative a scarti, è comunque possibile che siano stati effettuati scarti non autorizzati di materiale.

Prescrizioni – Norma da attuare

La documentazione visionata appare in buono stato di conservazione e ben tenuta; sarebbe comunque opportuno conservarla in un locale destinato esclusivamente ad archivio e collocarla su scaffalature metalliche. Si ritengono necessarie ulteriori indagini volte a verificare l'effettiva

consistenza dell'archivio e all'eventuale recupero della documentazione storica che risulta mancante.

Piacenza, 8 luglio 2002

Sara Fava

Allegati:

- *Statuto vigente dell'Opera Pia Maruffi*, approvato con RD in data 5 luglio 1906 (fotocopia).
- *Pia Casa per anziani Maruffi.Statuto*, approvato con deliberazione della Giunta Emilia Romagna n.1911/1999.
- *Inventario dell'archivio della famiglia Maruffi*, a cura di Stefano Arata, Piacenza,1985-1986 (fotocopia).